



PON INCLUSIONE

2014 - 2020



ANAGRAFICA DEL PROGRAMMA	
Programma Operativo	PON Inclusione
Fonte di Finanziamento	FSE
Copertura territoriale	Nazionale
Ammontare finanziario	Tot. € 1.238.866.667,00 di cui FSE € 827.150.000 Cofinanziamento: 33,24%
Autorità di Gestione	Struttura Regionale e nominativo responsabile Riferimenti: Ministero del lavoro e delle politiche sociali – DG per l'inclusione e le politiche sociali – Divisione II - Politiche per l'Inclusione e la promozione della coesione sociale Dirigente Dott.ssa Cristina Berliri
Data approvazione	23/07/2014
CCI	2014IT05SFOP001
Numero Decisione CE	C (2014) 10130
Data decisione CE	17/12/2014
Aggiornamento PO	29/11/2014
GRUPPO LAVORO MATTM	
Rappresentante MATTM - comitato sorveglianza (titolare)	Dott.ssa Giusy Lombardi
Rappresentante MATTM - comitato sorveglianza (supplente)	Dott. Gianluca Imparato
Responsabile AT SOGESID compilazione/aggiornamento scheda	Dott. Rocco Lancellotti e Dott. Eugenio Canovaro
Data compilazione/ultimo aggiornamento	06/11/2015

STRATEGIA DEL PO
<p>Il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione rappresenta una novità assoluta nello scenario delle politiche europee cofinanziate: con il ciclo di programmazione 2014-2020 infatti, per la prima volta i fondi strutturali intervengono a supporto delle politiche di inclusione sociale, in stretta sinergia con l'obiettivo di riduzione della povertà fissato da Europa 2020.</p> <p>Con il Programma nazionale "Inclusione" si intende sostenere la definizione di modelli di intervento comuni in materia di contrasto alla povertà e promuovere, attraverso azioni di sistema e progetti pilota, modelli innovativi di intervento sociale e di integrazione delle comunità e delle persone a rischio di emarginazione. In particolare, la principale finalità del Programma è quella di sostenere un percorso condiviso tra i diversi livelli di governo per la definizione di una misura attiva di contrasto alla povertà assoluta, essendo l'Italia uno dei pochi paesi in Europa (l'altro è la Grecia) sprovvisto di uno strumento di reddito minimo.</p> <p>Il PON Inclusione si raccorda con i Programmi Operativi regionali, nonché con il FEAD e con il PON Città Metropolitane.</p>
OBIETTIVI TEMATICI
<p>09 – PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTA' E OGNI DISCRIMINAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Priorità di investimento 9i</i> - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità • <i>Priorità di investimento 9ii</i> - L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom • <i>Priorità di investimento 9iv</i> - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale <p>11 – RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA' PUBBLICHE E DELLE PARTI INTERESSATE E UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE</p>

- Priorità di investimento 11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance
- Priorità di investimento 11ii - Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

ASSE DI INVESTIMENTO
ASSE I – SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTA' E MARGINALITA' ESTREMA - REGIONI PIU' SVILUPPATE
Dotazione € 266.650.000,00 Di cui Fondo FSE: € 133.325.000,00
Descrizione
Non sono previste nell'asse attività a finalità ambientale
ASSE II – SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTA' E MARGINALITA' ESTREMA- REGIONI MENO SVILUPPATE E IN TRANSIZIONE
Dotazione € 809.616.667,00 di cui Fondo FSE: € 593.280.000,00
Descrizione
Non sono previste nell'asse attività a finalità ambientale
ASSE III – SISTEMI E MODELLI DI INTERVENTO SOCIALE
Dotazione € 98.956.267,00 Di cui Fondo FSE: € 6.126.204,00
Descrizione
L'asse "Sistemi e modelli di intervento sociale" ha carattere composito e risponde alle priorità di investimento relative all'inclusione attiva, alla integrazione dei ROM e al miglioramento dell'accesso a servizi. L'Asse propone una serie di azioni di sistema e progetti pilota volti all'identificazione e al rafforzamento di modelli appropriati di intervento sociale, con una attenzione particolare al tema dell'innovazione sociale, che si sviluppano secondo tre direttrici: <ul style="list-style-type: none"> - azioni rivolte a rafforzare gli attori non istituzionali dei processi di innovazione sociale, quali imprese socialmente responsabili, imprese sociali, terzo settore e società civile; - azioni pilota rivolte a target specifici, individuati come prioritari dal Governo italiano, anche sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unione europea. Si tratta di azioni rivolte all'inclusione di donne vittime di tratta e violenza, della popolazione Rom, di soggetti a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere, di beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria (migranti) e minori stranieri non accompagnati, di detenuti ed ex detenuti; - azioni di sistema, volte a favorire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa in tema di interventi sociali, quali: supporto all'implementazione di un sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali utilizzabile dalle Amministrazioni, in relazione alle rispettive competenze, ai fini gestionali, di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche sociali; definizione di profili professionali comuni e rafforzamento delle competenze degli operatori del sociale; integrazione dei servizi sociali in rete con le altre filiere amministrative (sanità, scuola, servizi per l'impiego); azioni che, in una logica di coordinamento metodologico e valutativo, favoriscano lo scambio tra Amministrazioni regionali e centrali impegnate nell'implementazione di interventi di innovazione sociale e la generalizzazione dell'approccio utilizzato (<i>scaling-up</i>) per raggiungere impatti più significativi a livello di sistema nazionale. Si intende realizzare, prioritariamente, progetti pilota, azioni di rafforzamento di reti e azioni di sensibilizzazione a sostegno dell'economia sociale e della Strategia nazionale di integrazione di Rom, Sinti e Camminanti; azioni di sistema e progetti pilota per la promozione e definizione di misure rivolte a soggetti a rischio di discriminazione; azioni di diffusione e scambio di best practices relative ai servizi per la famiglia. <p>L'Asse risponde alla necessità di articolare strategie implementate a livello nazionale volte a far fronte a bisogni che coinvolgono tutto il territorio nazionale. Inoltre la sperimentazione di modelli innovativi si pone nell'ottica della definizione attraverso un percorso condiviso, tra i diversi livelli di governo, di livelli essenziali di prestazioni sociali non ancora definiti dopo la riforma del Titolo V della Costituzione Italiana</p>

intervenuta nel 2001, causa questa di un livello difforme di prestazioni sociali sul territorio nazionale. Pertanto l'asse riguarda indistintamente tutte le categorie di Regioni.

Priorità di investimento 9i: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Obiettivo specifico: 9.7: Rafforzamento dell'economia sociale

- Inclusione attiva: Supporto alla Sperimentazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva, misura che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà, condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa, sostenuto da una rete di servizi. In coerenza con la Raccomandazione del 3/10/2008 della Commissione europea sulla cd. "inclusione attiva", avente ad oggetto una strategia basata su tre pilastri: supporto al reddito adeguato; mercati del lavoro inclusivi; accesso a servizi di qualità.
- Innovazione sociale: Progetti pilota di innovazione sociale nei settori delle politiche sociali, dell'economia sociale e dei modelli di welfare familiare.
- **Economia sociale: Sostegno alle attività economiche (profit e no-profit) a contenuto sociale, costruzione di reti tra pubblico, privato e terzo settore e promozione di un'azione amministrativa socialmente responsabile.**

Risultati attesi:

- rafforzare l'economia sociale con riferimento all'apporto che può fornire all'inclusione attiva delle categorie fragili;
- rafforzamento della co-progettazione di interventi a impatto sociale e di servizi sociali di qualità in partenariato tra economia sociale, imprese for profit e amministrazioni pubbliche locali;
- promuovere la Responsabilità Sociale di impresa quale veicolo di creazione di valore sociale aggiunto e promozione di inclusione sociale.

Azioni 9.7.5 -Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale (Pilota) AdP: (9.7.5)

Azioni non esclusivamente ambientali

9.7.5 Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale (Pilota)

- Azioni pilota per la sperimentazione di nuovi settori di intervento dell'imprenditoria sociale ad alta produzione di innovazione sociale (es. nel settore sanitario, dell'assistenza domiciliare (badanti), dei beni culturali, housing sociale, ecc.

- Studi e analisi, diffusione buone prassi di progetti di impresa sociale nel settore sanitario, dell'assistenza domiciliare (badanti), dei beni culturali, *housing sociale*

Beneficiari: operatori e dirigenti di imprese sociali, organizzazioni del terzo settore, imprese for profit, amministrazioni locali.

Collegamenti con altri POR/PON: non rilevati

Criteri di valutazione degli interventi/progetti

Con riferimento alle procedure di selezione si distinguono due casi:

Nel primo caso la AdG svolge un ruolo di regia nella selezione delle operazioni che verrà effettuata dai Beneficiari da essa identificati (ad esempio le Amministrazioni competenti rispettivamente in materia di anti discriminazione, immigrazione, economia sociale, istituti di detenzione.

Nel secondo caso la AdG effettuerà la selezione in qualità di titolare delle operazioni (l'AdG assume il ruolo di Beneficiario, ovvero ente responsabile della procedura amministrativa connessa alla realizzazione dell'intervento, che in tal senso può assumere la funzione di stazione appaltante .

Entrambe le procedure di selezione faranno riferimento a criteri di ammissibilità e di valutazione:

criteri di ammissibilità, individuati in ragione delle finalità specifiche negli atti amministrativi (Circolari, bandi, avvisi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) con cui l'AdG e i Beneficiari avviano il procedimento di attuazione degli interventi.

Criteri di valutazione, intesi come criteri necessari per selezionare interventi che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del PON e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento. Sarà inoltre garantito, nella selezione delle operazioni effettuata con i

precedenti criteri, il pieno rispetto dei principi orizzontali comunitari (rispetto dell'ambiente, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne). Si prevede, inoltre, la partecipazione di un rappresentante per le pari opportunità alle attività del CdS del PON ed il coinvolgimento nelle attività di valutazione in itinere del Programma.

L'Autorità di gestione e gli organismi intermedi realizzano le proprie attività nel pieno rispetto delle normative comunitaria, nazionale e regionali disciplinanti gli appalti pubblici (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – D. Lgs. 163/06) e in conformità a procedure e disposizioni attuative fondate sull'utilizzo dell'evidenza pubblica e sulla massima trasparenza, garantendo i principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione

ASSE IV – CAPACITA' AMMINISTRATIVA

Dotazione € 10.399.999,00

Di cui Fondo FSE: € 6.418.796,00

Descrizione

Non sono previste nell'asse attività a finalità ambientale
--

Interazioni con i Programmi Horizon e Life

ASSE del PO	Obiettivo tematico (OT)	Dotazione finanziaria (UE)	Priorità di investimento	Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento	Azione	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo	Valore base (avvio PO)	Valore target (fine PO)
<i>Asse I: Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema Regioni più sviluppate</i>	Obiettivo tematico 09 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	€ 133.325.000 (FSE)			Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta			
<i>Asse II: Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema Regioni meno sviluppate</i>	Obiettivo tematico 09 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	€ 593.280.000 (FSE)			Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta			
<i>Asse III: Sistemi e modelli di intervento sociale</i>	Obiettivo tematico 09 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	€ 6.126.204,00 (FSE)	9i: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	9.7: Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.5 Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale (Pilota)	<p>Indicatore 15 (Regioni meno sviluppate) 0,00 33,00</p> <p>Indicatore 5 (Regioni meno sviluppate) 0,00 20,00</p> <p>Indicatore 8 (Regioni meno sviluppate) 0,00 70,00</p> <p>Indicatore 15 (Regioni in transizione) 0,00 33,00</p> <p>Indicatore 5 (Regioni in transizione) 0,00 20,00</p> <p>Indicatore 8 (Regioni in transizione) 0,00 70,00</p> <p>Indicatore 15 (Regioni più sviluppate) 0,00 33,00</p> <p>Indicatore 5 (Regioni più sviluppate) 0,00 20,00</p> <p>Indicatore 8 (Regioni più sviluppate) 0,00 70,00</p> <p>Indicatore 15: Amministrazioni coinvolte nella definizione di linee guida, prototipi e modelli che li utilizzano ad un anno dalla conclusione del progetto</p> <p>Indicatore 5: Network/reti/parteneriati operativi ad un anno dalla creazione;</p> <p>Indicatore 8: Imprese sociali, organizzazioni del terzo settore e imprese for profit, coinvolte in progetti di attuazione di modelli, prototipi o certificazioni che li utilizzano al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento</p>		
<i>Asse IV: Capacità amministrativa</i>	Obiettivo tematico 11 Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	€ 6.418.796,00 (FSE)			Non sono state rilevate azioni a finalità ambientale diretta			